BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE VIABILITA' - [«CAPO CANTONIERE»] (AREA ISTRUTTORI, C.C.N.L. 16/11/2022) DA ASSEGNARE AL SETTORE VIABILITA' CUNEO E SALUZZO, RISERVATI PRIORITARIAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE N. 68/1999 S.M.I.

Il dirigente

VISTA la determinazione n. 2053 del 11/11/2026, adottata ai sensi del Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, approvato con D.P.P. n. 31 del 30/03/2026, come modificato con D.P.P. n. 95 del 05/11/2026,

RENDE NOTO

che è indetto dalla Provincia di Cuneo un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. **3 posti di ISTRUTTORE VIABILITA' – AREA DEGLI ISTRUTTORI** del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 (ex cat. C del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018), **CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, RISERVATI PRIORITARIAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE N. 68/1999 S.M.I., da assegnare al Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo.**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L'assunzione dei/lle vincitori/trici di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale, nonché all'esito negativo della comunicazione di cui all'art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le figure professionali che si ricercano dovranno possedere conoscenze tecnico-professionali e amministrative relative alla gestione della manutenzione stradale svolta dai Settori della Viabilità provinciali e saranno chiamate a svolgere le seguenti attività principali, sotto elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre di manutenzione e pronto intervento, secondo le direttive del Caporeparto e del Dirigente di Settore;
- sorveglianza della rete stradale e delle relative pertinenze, esecuzione di sopralluoghi, rilievi, misurazioni e accertamenti tecnici, nonché tempestiva segnalazione delle criticità e adozione delle prime misure di sicurezza per la circolazione;
- collaborazione alla predisposizione di atti, relazioni, elaborati tecnici, progetti e preventivi, con capacità di redigere computi metrici estimativi e di stimare il valore economico degli interventi sulla rete stradale di competenza, nonché di redigere le misurazioni e la contabilità degli interventi eseguiti; collaborazione all'istruttoria di autorizzazioni, concessioni e altri procedimenti inerenti alla rete stradale;
- supervisione e verifica della corretta esecuzione dei lavori e dei servizi di manutenzione estiva e invernale affidati a operatori esterni, con rilevazione e aggiornamento dei dati relativi agli interventi eseguiti, tenuta della documentazione contabile di cantiere (libretti delle misure, registri di contabilità, giornale dei lavori, liste in economia) e contabilizzazione dei lavori e dei servizi, anche ai fini dell'emissione degli stati di avanzamento, nonché svolgimento delle funzioni di preposto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- collaborazione nella gestione delle emergenze, degli interventi di somma urgenza e del servizio di pronta reperibilità, anche in orario notturno e nei giorni festivi;
- rapporti operativi, per quanto di competenza, con utenti, amministrazioni, gestori di servizi e altri soggetti interessati dagli interventi sulla rete stradale;
- nozioni in materia di procedimento amministrativo, lavori pubblici (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 e alla disciplina della direzione lavori e della contabilità), sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, nonché adeguata conoscenza degli applicativi per il computo metrico e la contabilità dei lavori;
- conoscenza della normativa in materia di viabilità e circolazione stradale, con particolare riferimento al Codice della strada e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, alle competenze degli enti proprietari, alla disciplina della segnaletica, delle occupazioni, degli accessi, delle autorizzazioni e delle concessioni, nonché all'organizzazione, alla segnalazione e alla gestione in sicurezza dei cantieri stradali, anche in presenza di traffico;
- capacità di lavorare in gruppo e di coordinare il personale operativo, autonomia organizzativa, orientamento alla soluzione dei problemi, precisione, affidabilità, gestione delle priorità e attitudine a instaurare rapporti collaborativi con colleghi e utenza.

Inoltre, l'attività lavorativa richiederà la partecipazione a sopralluoghi nell'ambito del territorio provinciale, al fine di effettuare rilievi tecnici sul posto e da svolgersi necessariamente in autonomia negli spostamenti mediante utilizzo di automobili provinciali, in relazione alle esigenze gestionali ed organizzative di servizio.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (o cittadinanza equiparata alle precedenti per legge) o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

b) maggiore età;

c) godimento dei diritti civili e politici, tranne per i/le titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego;

e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati fino al 31/12/1985.

Per i/le candidati/e non italiani/e di cui alla lett. a) è richiesto il possesso di tutti i requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica, tranne la cittadinanza italiana e il godimento dei diritti civili e politici per le fattispecie escluse di cui alla lett. c), e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI:

a) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di Geometra [o attuale indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT)] o di Perito, rilasciato da Istituto Tecnico, con indirizzo appartenente al "settore Tecnologico" (a titolo esemplificativo, Perito Industriale, Chimico, Agrario), che consente l'immatricolazione a corsi di laurea universitari, oppure, quale titolo superiore assorbente, Laurea almeno triennale (di 1° livello) in Ingegneria o in Architettura oppure ad indirizzo tecnologico;

   I/Le concorrenti in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono ammessi/e con riserva a partecipare alla procedura concorsuale, fatto salvo l'adempimento di cui all'art. 16, lett. d) del presente bando;

b) possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

c) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web);

d) conoscenza della lingua inglese.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più di tali requisiti preclude la possibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

Si segnala che l'appartenenza alle categorie protette individuate dall'art. 18, comma 2, Legge n. 68/1999 s.m.i. (soggetti elencati nella nota richiamata nell'art. 3 del presente bando), costituisce, invece, requisito eventuale, valido per avere diritto all'applicazione della riserva di legge prevista dal presente bando, ma non necessario per la partecipazione alla procedura concorsuale.

ART. 3 – RISERVE DI LEGGE

I posti banditi saranno prioritariamente coperti da candidati/e idonei/e, inseriti/e nella graduatoria finale di merito indipendentemente dalla posizione di collocamento, beneficiari/rie della riserva in quanto

appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18[1], comma 2, Legge n. 68/1999 s.m.i., qualora, al momento dell'assunzione, risultino iscritti/e nell'apposito elenco delle predette categorie protette, tenuto dal Centro per l'Impiego competente.

Qualora nella graduatoria finale di merito risultino inseriti più candidati/e appartenenti alle categorie protette di cui sopra aventi titolo alla riserva, accederanno di diritto all'assunzione i/le concorrenti che avranno conseguito, nell'ordine, il punteggio finale maggiore nei limiti del numero di posti loro riservati, fatta salva l'applicazione dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando in caso di parità, e subordinatamente all'iscrizione nel predetto elenco delle categorie protette al momento dell'assunzione.

Qualora, invece, nella graduatoria finale non risulti presente alcun candidato/a riservatario/a o essi/e siano presenti in numero inferiore rispetto ai posti da riservare, i posti di risulta verranno assegnati ai/lle candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria finale, secondo la posizione ricoperta nella graduatoria stessa.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, D.Lgs. n. 40/2017 s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale.

In entrambi questi ultimi due casi, la frazione formatasi verrà cumulata ad altre frazioni della stessa tipologia già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non

[1] L'art. 18, comma 2, L. n. 68/1999 s.m.i. recita testualmente: " In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione".

facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6, D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;
p) minore età anagrafica.

ART. 5 – EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per il profilo professionale dei posti oggetto di selezione è la seguente: 94% (novantaquattro per cento) uomini e 6% (sei per cento) donne.

Dato atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (trenta per cento), si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 4 del presente bando.

ART. 6 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico per i posti messi a concorso è fissato in €. 23.138,75= a titolo di retribuzione tabellare annua, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale dell'Ente https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso, nonché sul "Portale del Reclutamento InPA". Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., esonera la Provincia di Cuneo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, **entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA,** pena l'esclusione dalla selezione.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su "Curriculum", si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso

pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e/o delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità e/o termini diversi da quelli previsti dal presente bando.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, anche temporaneo, del Portale, accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, la Provincia pubblicherà apposito avviso informativo sia sul Portale InPA che sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso con indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

La Provincia non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che non siano segnalati dal Dipartimento Funzione Pubblica e che possano determinare l'impossibilità per i/le candidati/e di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/lle candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Cuneo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

ASSISTENZA

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare ai seguenti recapiti telefonici:

0171/445597 - 0171/445260 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono

in maniera efficace.

ART. 8 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una **tassa di €. 10,00=** (Euro dieci) da corrispondere con la causale **"tassa concorso Istr. Viab."** e da eseguire tramite il sistema PagoPA direttamente sul Portale InPA attraverso la funzione "Paga online" oppure scaricando l'avviso di pagamento.

L'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini di presentazione della domanda e/o dell'importo comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 9 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a è tenuto/a a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. quanto segue:

a. le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
b. il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e/o la PEC, a cui devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
c. l'indirizzo completo di residenza e di domicilio, se diverso da quello di residenza;
d. di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
e. il possesso della cittadinanza italiana (ovvero di cittadinanza ad essa equiparata per legge, ad es., della Repubblica di San Marino o della Città del Vaticano) ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (ovvero di cittadinanza ad essa equiparata per legge), o di essere familiare di un cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino/a di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; la dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di quella di altro Stato membro dell'Unione Europea effettuata sul portale InPA viene considerata valida, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto, anche per i/le cittadini/e riconosciuti/e equiparati/e per legge di cui sopra;
f. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g. di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario;
i. di essere in regola con gli obblighi di leva;
j. i soggetti con disabilità accertata, beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 20, L. n. 104/1992 s.m.i.,

devono indicare gli eventuali ausili necessari e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione all'handicap posseduto. Gli/Le aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo). In entrambi i casi, a tal fine, il/la candidato/a dovrà produrre, in allegato, idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti (commissione medico-legale dell'ASL di riferimento e da equivalente struttura pubblica) attestante tale condizione, con l'indicazione precisa degli ausili, tempi, strumenti o misure di cui sopra necessari, al momento della presentazione della domanda. La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente in materia. In ogni caso i tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per la prova;

k. di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

l. di godere dei diritti civili e politici in riferimento al Paese di cittadinanza, tranne per i/le titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, di cui alla lett. e);

m. di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali" del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei/lle dipendenti di questa Provincia;

n. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto, a mezzo lettera raccomandata inviata all'Amministrazione Provinciale di Cuneo, Corso Nizza, 21, 12100 CUNEO (CN) o via PEC al seguente indirizzo: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it, le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica e/o di PEC al Settore Personale della Provincia di Cuneo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a;

o. l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge n. 68/1999 s.m.i.;

p. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, o di titoli e di merito, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i., secondo lo schema di domanda offerto dal Portale Unico del Reclutamento. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda;

q. di possedere il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla selezione, compilando la sezione "Requisiti specifici" sul portale del Reclutamento InPA con tutti i dati richiesti (titolo di studio, Istituto scolastico/universitario presso cui è stato conseguito, voto e data di conseguimento) oppure, se conseguito all'estero, indicare, altresì, "CONSEGUITO ALL'ESTERO". Qualora in possesso di titoli di studio ulteriori, questi possono essere indicati nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" del Portale;

r. la conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web);

s. la conoscenza della lingua inglese;

t. di avere diritto all'esenzione dall'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992. A tal fine il/la candidato/a dovrà produrre, in allegato, idonea documentazione rilasciata dall'organo competente comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80% (ottanta per cento).

Per i/le candidati/e non italiani/e di cui alla lett. e) è richiesto il possesso di tutti i requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica, tranne la cittadinanza italiana e fatta salva l'eccezione di cui alla lett. l), e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deve essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione, qualora ne ricorrano le condizioni:

a) per i/le candidati/e con disabilità accertata, beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, L. n. 104/1992 s.m.i.: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità e comprovante la necessità di ausili (con indicazione precisa degli ausili richiesti) o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo richiesto) per lo svolgimento delle prove d'esame, e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;

b) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità, in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), di strumenti compensativi o misure sostitutive (con indicazione precisa degli ausili richiesti o di prova sostitutiva, qualora ne ricorrano le condizioni) oppure di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo richiesto, fatti salvi i limiti previsti dalla vigente normativa) per lo svolgimento delle prove d'esame.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale InPA, disponibile all'indirizzo Internet https://www.inpa.gov.it/.

Il mancato inserimento della documentazione ivi indicata non pregiudica la partecipazione alla procedura concorsuale, ma determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le relative fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

ART. 10 – MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove di concorso verranno espletate nel rispetto della vigente normativa in materia di salvaguardia della partecipazione alle procedure concorsuali di cui all'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso in cui le donne candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove d'esame che verrà pubblicato, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

Nel caso in cui tali condizioni ricorrano solo successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, la documentazione sanitaria certificante lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione a una o più prove o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma dovrà essere allegata in un'apposita comunicazione da inviare tempestivamente, per quanto possibile, al seguente indirizzo di posta elettronica: settore.personale@provincia.cuneo.it.

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 12 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

L'ammissione/esclusione dalla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale InPA, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso.

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. la mancata presentazione dell'eventuale documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
4. il mancato versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini e dell'importo, come meglio definiti nell'art. 8 del presente bando.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione, secondo le modalità e le tempistiche che verranno comunicate ai/lle concorrenti interessati/e.

ART. 13 – CALENDARIO PROVE

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale InPA, oltre che sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso.

I/Le concorrenti ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove, muniti/e di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede delle prove. La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso, fatta salva la previsione a favore delle candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, di cui all'art. 10 del presente bando.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale InPA, nonché sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, ad avvenuta correzione degli elaborati.

Durante la prova scritta ed eventuale prova preselettiva i/le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare testi di legge non commentati, qualora autorizzati dalla Commissione, e dizionari. Gli/Le stessi/e, qualora sorpresi/e durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno esclusi/e dalla procedura selettiva.

ART. 14 – PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in caso di presentazione di candidature in numero superiore a 30, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata a una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il test preselettivo verterà sulla verifica, attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla, del possesso delle conoscenze relative alle materie d'esame oggetto della prova scritta sotto elencate.

In ragione del numero di concorrenti ammessi/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà anche essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, L. 11/08/2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i/le candidati/e di cui all'art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992 (persone portatrici di handicap affette da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione di cui all'art. 9, lettera t) del presente bando.

Oltre ai/lle candidati/e di cui al punto precedente, saranno ammessi/e a partecipare alle prove d'esame soltanto i/le candidati/e che saranno collocati/e nei primi 30 posti in ordine decrescente di punteggio nella graduatoria della prova preselettiva, ivi compresi/e i/le candidati/e classificati/e ex aequo nell'ultima posizione utile prevista.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nell'elaborazione di risposte sintetiche a più quesiti tematici o di una traccia tematica o nella risoluzione di uno o più casi pratici, problemi e/o esercizi o nella redazione di atti o elaborati progettuali, a contenuto teorico-pratico, volte ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- conoscenza della disciplina della circolazione e della sicurezza stradale, delle competenze e dei poteri degli enti proprietari, della classificazione e gestione delle strade, delle fasce di rispetto e delle pertinenze, degli accessi e delle diramazioni, delle occupazioni della sede stradale e della segnaletica, ai sensi del Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.);
- conoscenza della normativa relativa alla segnalazione e alla sicurezza dei cantieri stradali, anche in presenza di traffico (D.M. 10 luglio 2002 disciplinare tecnico sugli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo e Decreto interministeriale 22 gennaio 2019 criteri generali di sicurezza per le attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare);
- nozioni in materia di contratti e lavori pubblici, con particolare riferimento all'esecuzione degli interventi, alla contabilità dei lavori e agli interventi di somma urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati, s.m.i.), nonché nozioni in materia di occupazioni temporanee ed espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.);
- nozioni in materia di Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 s.m.i.);
- nozioni in materia di Ordinamento del pubblico impiego e Codice di comportamento (D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., D.P.R. n. 62/2013 s.m.i.);
- nozioni in materia di Procedimento amministrativo, documentazione amministrativa e diritto di accesso agli atti (Legge n.241/1990 s.m.i.);
- nozioni in materia di Anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 s.m.i. e D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.);
- nozioni in materia di Trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i.);
- nozioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.), con particolare riferimento alle attività svolte nei cantieri stradali.

Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

In ragione del numero di concorrenti ammessi/e e della disponibilità dei locali, la prova scritta potrà anche essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

La prova scritta verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web).

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, ed a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

In ragione del numero di concorrenti ammessi/e e della disponibilità dei locali, la prova orale potrà anche essere effettuata su più turni di convocazione in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta sopra indicate, altresì, sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Durante la prova orale, inoltre, verranno valutate le caratteristiche psico-attitudinali dei/lle concorrenti ammessi/e in termini di soft skills, mediante un colloquio condotto da un/a esperto/a in selezione del personale.

ART. 15 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- Punti 30 (trenta) prova scritta;
- Punti 30 (trenta) prova orale.

La prova scritta si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Ai/lle candidati/e che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso, contenente l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, al seguente link: https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso, e sul Portale InPA.

Al termine di ogni seduta di prova orale, verrà data comunicazione dell'esito tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, al link di cui sopra, e sul Portale InPA.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formula la graduatoria provvisoria di merito, costituita, per ognuno di essi/e, dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e di quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del Settore Personale ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione della riserva di legge prevista dal presente bando, subordinata all'iscrizione nell'apposito elenco delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, L. n. 68/1999 s.m.i., tenuto dal Centro per l'Impiego competente, al momento dell'assunzione, nonché di

eventuali titoli di preferenza, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina dei/lle vincitori/trici.

Verranno considerati idonei/ei /le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale nel rispetto della normativa vigente in materia.

La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link: https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale della presente selezione rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura, salvo eventuali proroghe normative. L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari area contrattuale e profilo professionale, nel rispetto dalla normativa vigente in materia.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che lo richiedano. Il/La candidato/a è libero/a di accettare l'offerta. Il/La candidato/a che accetta l'offerta di un'altra Amministrazione perde il diritto di assunzione presso la Provincia di Cuneo.

La rinuncia all'immissione in servizio presso la Provincia di Cuneo, anche a seguito di scorrimento della graduatoria, determina la fuoriuscita del/la candidato/a dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

ART. 16 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, ai/lle candidati/e vincitori/trici è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni/documentazioni prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione.

L'assunzione dei/lle vincitori/trici è subordinata:

a) al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;

b) alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;

c) all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;

d) alla produzione di attestazione di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, a seguito di presentazione di apposita istanza agli organi competenti entro i termini e le modalità di legge;

e) alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste dall'Ente, in particolare afferenti al possesso dell'eventuale iscrizione nell'apposito elenco delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, L. n. 68/1999 s.m.i., tenuto dal Centro per l'Impiego competente, per avere titolo alla riserva di legge.

l/Le vincitori/trici del concorso che non producono dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presentano alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assumono servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, sono dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria e/o rinunciatari/e all'impiego.

l/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici sono sottoposti/e ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. vigente del comparto Funzioni Locali. Il periodo di prova per i/le dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo a tempo indeterminato.

I/Le vincitori/trici di concorso bandito dagli Enti Locali sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo previsto dalla vigente normativa in materia.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171.4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171.4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricate del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/lle candidati/e per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato/a può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato/a può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART. 18 – NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, totale ed incondizionata, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in essa richiamati.

Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando, si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive e alle disposizioni di legge in vigore.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, di prorogare, di riaprire i termini di

presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i/le vincitori/trici od altri/e concorrenti idonei/e possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: tel. 0171 445260, 0171 445265, PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web della Provincia di Cuneo all'indirizzo https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso.

Cuneo, 11 novembre 2026

Il Segretario Generale
Dirigente del Settore Personale
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente